

62. Riflessioni sulla Parola della XXXIV Domenica del tempo ordinario - A

Festa di Cristo Re

Tre domeniche e tre parabole per valutare l'esperienza terrena:

1. Dom. 8 nov. **Ecco lo Sposo**, andiamogli incontro. 5 ragazze stolte senza olio e 5 sagge con l'olio.
2. **Dom 15 nov.** A ognuno un capitale (i talenti) da investire: **devi rischiare con coraggio**.
3. **OGGI, Un giudizio che valorizza quello che abbiamo fatto al più piccolo dei nostri fratelli.**

1. Si conclude l'anno liturgico

L'uomo si interroga sul **senso della storia**, ma anche sul **valore** della nostra **vita terrena**.

Riemerge la grande domanda: **Che cosa ho costruito e che cosa mi rimarrà nella vita definitiva?**

2. La parabola non riguarda il futuro ma il presente

Il linguaggio drammatico evidenzia il **legame tra la vita presente e quella futura**.

Il giudizio del Re è luce per i comportamenti di oggi.

La divisione tra **buoni e cattivi** è simbolica. In ciascuno di noi, in ogni azione, c'è il bene e il male.

3. Il Giudizio di Dio

Il giudizio è **SOLO sul bene** fatto o non fatto.

Il nostro Dio **non chiede nulla per sé**, ma è interessato a **dare vita dignitosa a ciascuno, a tutti**.

Il bene è stabilire appropriate relazioni d'amore con le diverse persone.

Così **l'amore che abbiamo donato** (poco o tanto) costituirà **la nostra realtà eterna**.

4. Un elemento assolutamente nuovo: "L'avete fatto a me"

Gesù si immedesima con l' "altro", il fratello o la sorella, che io incontro.

Quindi **l' "altro" è la strada** più sicura e più facile **per incontrare Dio**, onorare Dio, amare Dio.

Dio è qui con noi, in ogni incontro, **in ogni relazione**,

dalle più intense (Matrimonio) alle più occasionali.

Tutta la vita è sacra, perchè è impregnata della presenza di Dio.

5. Cristo è Re perchè si è donato fino all'ultima goccia di sangue

Cristo è la concretezza storica della **Trinità che si dona** a ciascuno di noi: **Misericordia infinita**.

Venga il tuo regno che ha come legge di **amarci come Tu ci hai amato**.

Viene il tuo regno quando in ogni incontro mi sforzo di **FAR VIVERE l' "altro"**.

Questa è la gioia di Dio: **L'UOMO VIVENTE**.

Questo è **VIVERE DA DIO**: far vivere, generare vita.

6. Verifica:

il tuo essere cristiano, è **imitazione del cuore di Dio** che si dona gratuitamente?

La tua **preghiera** ti apre gli occhi sul modo di aiutare l' "altro"?

La celebrazione dell'**Eucaristia** apre il tuo cuore ad amare l' "altro"?

La vita non diventa **"più santa"** perchè preghiamo, ma **perchè amiamo**.

7. Venga il tuo regno.

Cristo, che si immola per amore, è **RE di chi vive amando** i fratelli e le sorelle.

L'Eucaristia è la festa di una comunità che è disponibile ad immolarsi come Cristo.

*Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo
gni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. Amen.*